



IL DUCA GUIDO ORAZIO BOREA D'OLMO È TORNATO A DIO

Ieri, all'età di 84 anni, è stato richiamato a Dio il Duca Guido Orazio Borea D'Olmo, un uomo che rappresentava anche la memoria storica di San Remo.

Tricolore porge le sue più vive condoglianze alle figlie, Nob. Maria Cristina e Nob. Lysabel, ed alle loro famiglie.

I funerali si sono svolti oggi 31 dicembre alle ore 14,30 nella Basilica Concattedrale di San Siro.

Nato il 25 aprile 1925 a San Remo, Guido Orazio Borea d'Olmo viene battezzato in una cappella del Palazzo di famiglia. A Roma compie i suoi studi, ottenendo la maturità scientifica. Viene assegnato all'Arma di Cavalleria e durante l'occupazione di Roma collabora attivamente con l'organizzazione clandestina della Regia Aeronautica. Svolge funzioni di Polizia Militare in Roma liberata, fino all'insediamento dei Carabinieri Reali.

Arruolato volontario, viene inviato dallo Stato Maggiore del Regio Esercito Italiano sul fronte dell'VIII Armata Britannica, come ufficiale di informazioni, esplorazione e guida, destinato al 12° Reggimento di Lancieri Inglesi.

Dal Luglio 1944 al gennaio 1945 ha l'onore di essere il primo a liberare numerosi centri abitati dell'Umbria, delle Marche e della Romagna. Al comando di una squadra di volontari Italiani, penetra per primo profondamente oltre la linea Gotica, liberando Caposaldo di Certalto (PS), ove ordina l'alzabandiera sulla torre campanaria. Viene decorato della Medaglia di Bronzo al Valor Militare sul Campo, e della croce al Valore Polacco "Krzyza Walencznich". Gravemente ferito a metà gennaio 1945, non può riprendere il servizio attivo.

Nell'autunno del 1945 riprende servizio, sempre alle dipendenze dello Stato Maggiore, e viene assegnato presso unità militari Alleate, di stanza in Venezia Giulia. Nel dicembre 1945 viene chiamato a prestare servizio presso la Casa Militare del Luogotenente Generale del Re Umberto di Savoia, e poi Re d'Italia Umberto II, come Ufficiale di Collegamento con le Autorità Militari Alleate. Il giorno stesso della partenza del Re, il 13 giugno 1946, rassegna le proprie dimissioni dall'Esercito. Nell'estate 1946 torna a San Remo.

Nel 1947 e 48, dopo l'autorizzazione del Re in esilio, viene eletto presidente della sezione della Provincia d'Imperia del Movimento Federalista Europeo, partecipando al primo Congresso Nazionale tenutosi nel Castello Sforzesco di Milano. Viene nominato per più anni "Console del Mare", antica carica onorifica. Nel 1952-53 realizza una raccolta di firme ed una sottoscrizione popolare pro Porto Turistico di San Remo, ottenendo lo scopo prefisso di un rapido finanziamento e per l'inizio dei lavori di ampliamento ed ammodernamento portuale. Dal 1960 è Vice Console Onorario di Danimarca e dal 1978 al 1986 Regio Console onorario. E' anche dirigente dell'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro.

Il 9 ottobre 1958 si sposa a Bruxelles con S.A.S. Marie Elisabeth, Principessa e Duchessa d'Arenberg. E' suo testimone di nozze Re Umberto II.

E' Commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cavaliere di prima classe dell'Ordine Reale Danese del Dannebrog, Cavaliere d'Onore e Devozione del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Con Regie Lettere Patenti del 20 ottobre 1978 Re Umberto II gli conferisce il titolo di Duca "ad personam".

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com